

Oggetto: Attività di monitoraggio per il controllo dei fenomeni di moria di pesci nel Golfo di Gaeta anno 2008. Impegno della somma di € 53.000,00 (euro cinquantatremila/00) sul Cap. D 34102 denominato “Utilizzazione dell’assegnazione dello stato di cui al decreto legislativo 11.5.1999 n. 152 in materia di tutela delle acque”

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1232 del 6 settembre 2002 con la quale è stata istituita la figura di Direttore di Dipartimento;

VISTA la D.G.R. n. 734 del 28. 09. 2007, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Dipartimento Territorio al Dr. Raniero De Filippis;

VISTA la D.G.R. n. 801 del 26 ottobre 2007 con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli all’Arch. Giovanna Bargagna;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25 - Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTE le LL.RR. nn. 26 e 27 del 28 dicembre 2007 concernenti, rispettivamente, legge finanziaria regionale per l’esercizio finanziario 2008 e approvazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2008;

VISTA la L.R. 11 Agosto 2008, n. 14 - Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio;

PREMESSO che nei mesi di giugno e luglio 2006 il tratto di mare compreso tra il Golfo di Gaeta e la Foce del Fiume Garigliano è stato interessato da un fenomeno di moria di pesci selvatici e d’allevamento che ha generato una situazione di allarmismo tra i bagnanti e gli operatori turistici e della pesca, anche in relazione ai potenziali rischi per la salute legati al consumo di specie ittiche;

CONSIDERATO che le analisi chimiche e microbiologiche effettuate sulle acque di mare nel tratto interessato dal fenomeno e lungo il fiume Garigliano non hanno rilevato particolari situazioni di criticità dei parametri chimici e microbiologici tali da poter essere messi in relazione alla moria di pesci;

CONSIDERATO che le analisi specifiche condotte dall’Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana (IZSLT) sui pesci campionati hanno evidenziato un’infezione causata dal batterio *Photobacterium damsela* subsp. *pescicida*;

CONSIDERATA la necessità di conoscere se le cause del fenomeno sono legate a fattori ambientali oppure derivanti dalla intensa attività di maricoltura presente nel Golfo di Gaeta;

CONSIDERATO che con Determinazione n. B 2548 del 20 giugno 2007 è stata approvata la proposta di monitoraggio presentato congiuntamente da Arpa Lazio e IZSLT avente ad oggetto: "Monitoraggio per il controllo dei fenomeni di moria di pesci nel Golfo di Gaeta. Anno 2007" con l'obiettivo di monitorare l'area nel periodo estivo (aprile-settembre) attraverso indagini chimiche, microbiologiche, virologiche e parassitologiche sia delle acque che di pesci e molluschi;

CONSIDERATO che le risultanze dell'attività di controllo sono state raccolte in una relazione conclusiva trasmessa anche ai principali enti presenti sul territorio (Provincia di Latina, Comune di Formia, Comune di Gaeta, Comune di Minturno, Capitaneria di Porto di Gaeta, Capitaneria di Porto di Formia) ed illustrate nel corso di un incontro che si svolse presso l'Area Conservazione Qualità dell'Ambiente in data 27 marzo 2008;

CONSIDERATO che anche nel corso della stagione estiva 2007 si sono presentate morie di cefali affetti da fotobatteriosi;

CONSIDERATO che al fine di implementare le conoscenze circa l'estensione del fenomeno e per meglio comprenderne le cause Arpa Lazio e IZSLT hanno proposto di dare prosecuzione al monitoraggio 2007 prevedendo un ampliamento dell'area di indagine con l'inclusione dei laghi costieri i quali, rappresentando ambienti confinati risultano particolarmente accessibili e ricchi di pesce e molluschi di vario genere;

VISTA la proposta di monitoraggio presentata congiuntamente da Arpa Lazio e IZSLT per il controllo dei fenomeni di moria di pesci anno 2008, che fa parte integrante della presente determinazione, contenente anche l'analisi dei costi per ambito di attività;

CONSIDERATA l'opportunità di proseguire il monitoraggio specifico, con indagini finalizzate della matrice acqua, dei sedimenti, dei pesci e dei molluschi;

RILEVATO che per sostenere le spese necessarie allo svolgimento del presente monitoraggio è previsto un finanziamento, massimo, corrispondente ad € 53.000.000,00 che sarà così ripartito:

- ad Arpa Lazio la somma totale, massima, onnicomprensiva, di € 31.000,00 (euro trentunomila/00);
- all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana la somma totale, massima, onnicomprensiva, di € 22.000,00 (euro ventiduemila/00);

CONSIDERATO che detta somma grava sul capitolo D34102 del bilancio di previsione 2008 denominato "Utilizzazione dell'assegnazione dello stato di cui al decreto legislativo 11.5.1999 n. 152 in materia di tutela delle acque";

RITENUTO di provvedere all'erogazione del finanziamento rispettivamente ad Arpa Lazio e IZSPLT, nella misura del 50% all'avvio delle attività ed il restante 50% a conclusione dei lavori e presentazione di una relazione finale, congiunta, comprensiva degli esiti analitici e descrittiva degli esiti delle indagini svolte;

DETERMINA

- di approvare la proposta di “Monitoraggio per il controllo dei fenomeni di moria di pesci nel Golfo di Gaeta - 2008” che fa parte integrante della presente determinazione;

- di impegnare la somma di € 53.000,00 (euro cinquantatremila/00) sul Cap. D 34102 denominato “Utilizzazione dell’assegnazione dello stato di cui al decreto legislativo 11.5.1999 n. 152 in materia di tutela delle acque” a copertura delle attività di monitoraggio, che sarà così ripartita :

- € 31.000,00 ad Arpa Lazio (cod. creditore 58019)
- € 22.000,00 all’Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana (cod. creditore 1375)

- di liquidare a favore di Arpa Lazio la somma di € 15.500,00 (euro quindicimilacinquecento/00), corrispondente al 50% del finanziamento previsto, all’approvazione della presente determinazione per l’avvio delle attività;

- di liquidare a favore dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana l’ammontare di € 11.500,00 (euro undicimilacinquecento/00), corrispondente al 50% del finanziamento previsto, all’approvazione della presente determinazione per l’avvio delle attività;

- di provvedere all’erogazione del saldo a conclusione dell’attività di monitoraggio a seguito della presentazione dei costi effettivamente sostenuti nonché della relazione finale contenente i risultati analitici e le conclusioni delle indagini effettuate.



ALLEGATO